

Formazione

Confartigianato e Assocert insieme per un corso di formazione presso l'Istituto Tecnico "L. Da Vinci"

Percorso gratuito per manutentori di cabine elettriche per un gruppo di alunni della scuola viterbese

Dopo il successo dei corsi di formazione per manutentori di cabine elettriche in media e bassa tensione del cliente finale ai sensi delle norme CEI 0-15 e CEI 78-17 dedicati agli operatori del settore, Confartigianato imprese di Viterbo, in stretta collaborazione con Assocert (Associazione Italiana per il sostegno e controllo della conformità dei prodotti, delle professioni e delle certificazioni), entra nella scuola per offrire un percorso qualificante per gli alunni. E' in programma, infatti, un corso di formazione gratuito presso l'Istituto Tecnico "L. Da Vinci" di Viterbo che si svolgerà il 26 e 27 ottobre prossimi tutto dedicato agli alunni della scuola superiore della Tuscia.

Il percorso, strutturato su casi pratici, fornisce le conoscenze essenziali per l'adempimento a quanto richiesto appunto dalle norme elaborate dal CEI, il Comitato Elettrotecnico Italiano, con l'obiettivo di dare ai futuri impiantisti alcune competenze per essere pronti ad entrare nel mondo del lavoro.

Durante le due giornate formative verranno trattati argomenti relativi alla legislazione per arrivare alle caratteristiche costruttive dei locali delle cabine di trasformazione, ai dispositivi di prote-

zione ed alla dichiarazione di adeguatezza. Il corso proseguirà con la pianificazione e la programmazione della manutenzione delle cabine elettriche e la compilazione delle relative schede per terminare con l'illustrazione delle procedure di lavoro, delle qualifiche richieste dalla normativa, dei dispositivi di protezione individuale e delle procedure di sicurezza.

Il corso sarà erogato da Alessio Celeste di Assocert, docente con comprovata esperienza in ambito impiantistico e industriale sulle tematiche oggetto delle materie stesse delle lezioni. A conclusione del corso ogni partecipante che avrà partecipato all'intero percorso riceverà l'attestato di frequenza.

"Da sempre - dicono da Confartigianato imprese di Viterbo - la nostra Associazione è attenta nella costruzione di un rapporto di collaborazione con le scuole del territorio per cercare di ridurre le distanze tra il mondo scolastico e quello del lavoro. E questo progetto è un'ulteriore dimostrazione del lavoro che stiamo portando avanti anche con altri istituti della nostra provincia. Un progetto che è stato possibile grazie alla collaborazione di Assocert e del docente Alessio Celeste e dello stesso Istituto Tecnico Leonardo da Vinci".

Internazionalizzazione e contributi a fondo perduto

Al via i Voucher per l'internazionalizzazione

Il Ministero dello sviluppo economico concede alle aziende italiane un contributo a fondo perduto in forma di voucher del valore complessivo di 18.000 Euro, suddiviso in due bandi,

come incentivo ai processi di internazionalizzazione. A partire da settembre 2015, le start-up, micro, piccole e medie imprese dotate dei requisiti di ammissibilità potranno candidarsi per ricevere la prima dotazione finanziaria pari

a 10.000 Euro, finalizzata all'affiancamento in azienda di un Temporary Export Manager per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero. Per informazioni: Confartigianato imprese di Viterbo Tel. 0761.33791.

Convenzioni

Accordo con Italbyte per la patente europea del computer

Conartigianato imprese di Viterbo ha siglato una convenzione con Italbyte Sistemi srl, società con 40 anni di esperienza attiva nel settore dell'Information & Communication Technology, grazie alla quale è stata ideata una nuova offerta formativa ad hoc per i soci dell'associazione di categoria. È nato così l'accordo che promuove corsi certificati Base e Full Standard per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL) scontati per i possessori della tessera

di Confartigianato. Dal percorso in quattro moduli per sviluppare le competenze necessarie per l'alfabetizzazione digitale a quello Full Standard, completo di sette moduli, la convenzione con l'associazione di categoria prevede il 15% di sconto sui pacchetti.

Altra novità prevista dall'accordo è l'esame "Nuova ECDL IT Security" che permette di ottenere 3 punti ai fini delle graduatorie di Istituto di II e III fascia per tutti coloro che conseguono la certificazione. Con riferimento alle disposizioni inerenti le tabelle di valutazione

dei titoli della fascia II e III, infatti, in applicazione del decreto ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010, l'AICA ha comunicato che il nuovo modulo IT Security della ACDL Full Standard rientra tra quelli del livello Specialised. Pertanto, sostenendo quest'unico esame è possibile conseguire la certificazione ECDL IT SECURITY SPECIALISED LEVEL, ottenendo così 3 punti ai delle graduatorie di Istituto.

Per tutte le informazioni relative ai corsi in convenzione contattare il numero 0761.33791.

Impianti elettrici

Corso di formazione per il riconoscimento della condizione PES/PAV

E' in programma un corso di formazione per il riconoscimento della condizione PES/PAV ai sensi della normativa tecnica (CEI EN 50110 - CEI 11-27), organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo. Come previsto dalle norme tecniche, il corso prevede una formazione teorica di livello 1A + 2A e formazione pratica di livello 1B e 2B della durata di 14 ore + prova pratica. Le lezioni sono strutturate in due giornate. Il corso sarà erogato da personale docente con comprovata esperienza in ambito impiantistico e industriale sulle tematiche oggetto delle materie stesse delle lezioni. Al termine del percorso formativo verrà rilasciato l'attestato di partecipazione, primario ente di certificazione internazionale.

Il Testo unico sulla Sicurezza (D. Lgs. n. 81 del 2008) al capo III obbliga il datore di lavoro a riconoscere le competenze delle persone che svolgono lavori sugli impianti elettrici della propria azienda. L'articolo 82 comma 1 recita: E' vietato eseguire lavori sotto tensione. Tali lavori sono tuttavia consentiti nei casi in cui [...] i lavori sono

eseguiti nel rispetto delle seguenti condizioni:[...] 1) l'esecuzione di lavori su parti in tensione deve essere affidata a lavoratori riconosciuti dal datore di lavoro come idonei per tale attività secondo le indicazioni della pertinente normativa tecnica. Le competenze che forniscono le idoneità che la legge cita (PEI Persona idonea) e che le norme richiedono (PES Persona Esperta; PAV Persona Avvertita) sono contenute in una serie di normative le cui principali sono la CEI 11-27 IV edizione e la CEI EN 50110-1 entrate in vigore nella edizione a partire dal 1 febbraio 2014. In sintesi nessun lavoro elettrico deve essere eseguito da persone prive di adeguata formazione professionale [PES-PAV] ed idoneità [PEI]. Poiché la nuova norma CEI 11-27/2014 deve essere applicata a tutti i lavori in cui sia presente rischio elettrico, indipendentemente dalla natura del lavoro stesso, la formazione viene richiesta a tutti coloro che svolgono un lavoro con presenza di rischio elettrico. Per ulteriori informazioni e iscrizioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo (Tel. 0761.33791 - E-mail: info@confartigianato.vt.it).

Conf@News

La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato
imprese di Viterbo**
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Canone RAI solo su possesso TV

Confartigianato: “Bene chiarimenti. Ma ora va abolito il canone speciale per le imprese”

“Apprezziamo le dichiarazioni espresse oggi dal Sottosegretario allo Sviluppo Economico, con delega alle Telecomunicazioni, Antonello Giacomelli a proposito dell'applicazione del canone Rai soltanto al possesso di apparecchi televisivi. Si tratta di un chiarimento ripetutamente sollecitato da Confartigianato in merito al canone speciale pagato dalle aziende: agli imprenditori non è chiesto di versare il tributo per il possesso di dispositivi diversi dal televisore che ricevono il segnale tv, come computer, smartphone, Ipad o addirittura impianti antifurto”.

Così il Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti commenta le precisa-

zioni del Sottosegretario Giacomelli. “Ma – aggiunge Merletti - ora va affrontato e definitivamente risolto il problema del doppio canone Rai in capo ai titolari d'impresa. Gli imprenditori, che già pagano il canone ordinario, devono versare anche il canone di abbonamento speciale Rai, con cifre che possono arrivare fino a 6.000 euro l'anno e un gettito complessivo annuo di 74 milioni di euro, per il possesso di apparecchi atti/adattabili alla ricezione dei programmi radiofonici/televisivi, con qualsiasi mezzo e tecnologia diffusi, in esercizi pubblici o in locali aperti al pubblico e comunque al di fuori dell'ambito familiare”.

Un tributo che Confartigianato definisce “anacronistico e non più giustificato. La diffusione degli strumenti digitali portatili con l'elevato utilizzo di contenuti online, che arriva fino al 48,1% del totale della popolazione, rende obsoleta e superata questa forma di prelievo sulle imprese e ne aumenta i costi burocratici”.

“Mi auguro – sottolinea il Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti – che, dopo gli annunci dei mesi scorsi da parte di numerosi esponenti del Governo, finalmente sia giunto il momento per cancellare il canone speciale pagato dalle imprese”.

Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

POS cantieri: confermato l'obbligo di redazione per le imprese familiari

Le imprese familiari, nel caso in cui si trovino a operare in un cantiere temporaneo o mobile, sono tenute a redigere il piano operativo di sicurezza (POS). A confermare il principio normativo è stata la Commissione per gli interpellati sulla sicurezza del lavoro del Ministero del Lavoro, la quale ha risposto proprio al quesito posto in merito alla corretta interpretazione dell'art. 96 del Testo Unico in materia di Sicurezza sul Lavoro (D. Lgs. 81/2008). La risposta all'interpello può essere letta integralmente all'interno della nota n. 3 del 24 giugno 2015. Eccone uno stralcio:

“In generale è opportuno sottolineare che ai fini della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro alle imprese familiari, di cui all'art. 230-bis del codice civile, si applica l'art. 21 del d.lgs. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro). Qualora le suddette imprese si trovino ad operare all'interno di un cantiere temporaneo o



mobile, ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. a) del d.lgs. 81/2008, esse devono redigere il Piano Operativo di Sicurezza, come previsto nell'art. 96 del decreto in parola”.

Confartigianato imprese di Viterbo sottolinea che si tratta di un'ulteriore indicazione volta ad evidenziare e rafforzare un obbligo che esiste già dall'entrata in vigore del TU in cui l'impresa familiare è tenuta ad ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 21 e, nel momento in

cui opera come impresa esecutrice in un cantiere temporaneo o mobile, ad essa sono altresì applicabili anche le disposizioni di cui al Titolo IV del TUSL (Cantieri temporanei o mobili), e quindi essa è, quale impresa esecutrice,

destinataria del piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) ed è tenuta a redigere il piano operativo di sicurezza (POS, ex art. 89, co. 1 lett. h del Testo Unico), ai sensi dell'art. 96.

Per approfondire il tema della sicurezza nel settore dell'edilizia ed anche sugli obblighi ad essa correlati in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, Confartigianato imprese di Viterbo invita le imprese e gli interessati a contattare i propri uffici ai nr. 0761.337942/42.

Servizi

Verifiche obbligatorie di impianti di messa a terra, i vantaggi in Confartigianato



I Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001 n. 462 ha introdotto l'obbligo, per tutti i datori di lavoro, di richiedere la verifica periodica dell'impianto di messa a terra. La messa a terra consiste in una serie di accorgimenti dell'impianto elettrico atti a offrire protezione contro i contatti indiretti, permettere l'intervento dell'interruttore differenziale in caso di guasto verso terra e proteggere persone e impianti da tensioni elettriche di qualsiasi origine. Le verifiche degli impianti previste dal **DPR 462/01** possono essere effettuate soltanto da un Organismo Abilitato

dal Ministero delle Attività Produttive o, in alternativa, dall'Asl/Arpa. Non sono valide, a tale fine, le verifiche effettuate da professionisti o imprese installatrici.

È soggetta all'obbligo di verifica qualsiasi attività privata o pubblica con dipendenti o soggetti ad essi equiparati secondo il D.Lgs 81/08 (Testo unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e sono interessati sia impianti nuovi che vecchi.

La verifica è biennale per i locali medici, cantieri, ambienti a maggior rischio in caso di incendio, impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione e impianti di protezione contro le scariche atmosferiche.

La verifica è quinquennale per tutti gli altri casi.

Chi non effettua le verifiche previste dalla normativa è soggetto a sanzione e all'obbligo di effettuare la verifica.

In caso di incidente, oltre alla possibilità di mancato pagamento da parte dell'assicurazione, si incorre in sanzioni penali, come indicato anche negli articoli 87 comma 4 e lettera d) e 297 comma 2 del D.Lgs 81/08.

La verifica non rappresenta solo un obbligo, ma consente anche di controllare lo stato degli impianti al fine di tutelare personale e beni aziendali.

Confartigianato imprese di Viterbo è in grado di assistere tutte le imprese interessate all'obbligo delle verifiche di messa a terra in tutte le fasi, anche grazie ad un accordo con un organismo abilitato dal Ministero delle Attività Produttive.

Confartigianato imprese di Viterbo garantisce, inoltre, servizi aggiuntivi con un valore aggiunto per le imprese, tra i quali l'assistenza tecnica continua in caso di contestazioni da parte degli organi di controllo e un aggiornamento costante sulle novità legislative.

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su



@ConfartVt

<http://issuu.com/confartigianato-viterbo>



**Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno
allo sviluppo del nostro paese.
Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.**

Confartigianato Formazione

Un corso per la corretta installazione delle canne fumarie

E' in programma per il prossimo 13 novembre un corso di formazione per installatori e manutentori di canne fumarie a servizio degli impianti termici. L'incontro formativo, organizzato da

Confartigianato imprese di Viterbo e rivolto agli impiantisti della provincia, parte dalle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale nr. 37 del 2008 sull'attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici, per poi affrontare tematiche specifiche sui condotti di evacuazione. In particolare verranno illustrate le norme tecniche di settore dalla UNI-CIG 7129 alla UNI-CIG 11528 fino

alla UNI 10683. Le prime due norme riguardano l'installazione dei sistemi di evacuazione dei prodotti di combustione per impianti a gas di portata termica nominale inferiore e superiore ai 35 Kw, mentre la terza è specifica per l'installazione dei sistemi di evacuazione dei prodotti di combustione per generatori di calore alimentati a biocombustibili solidi di potenza termica nominale inferiore a 35 Kw.

Continua, quindi, l'azione di supporto e di assistenza per la categoria degli impiantisti da parte di Confartigianato imprese di Viterbo, da sempre attenta alle esigenze dei singoli settori di attività. Un supporto che vuole essere anche di stimolo per la crescita professionale degli attori economici del territorio.

Per maggiori informazioni ed iscrizioni al corso è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761.33791 o all'indirizzo mail info@confartigianato.vt.it



Formazione

Corso di aggiornamento per addetti al primo soccorso

In programmazione per il mese di ottobre un corso di formazione obbligatorio per l'aggiornamento obbligatorio, come disposto dall'art. 3 comma 5 del D.M. 388/03, dove i lavoratori, datori di lavoro, incaricati aziendali designati al Primo Soccorso devono frequentare un corso di aggiornamento ogni 3 anni almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico.

Nelle aziende o unità produttive facenti parte del Gruppo B e C il corso primo soccorso di aggiornamento triennale è di 4 ore.

L'obiettivo del corso primo soccorso aggiornamento triennale è quello di migliorare le capacità di intervento pra-

tico dell'addetto al Primo Soccorso, in particolare sulle tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.; tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute; tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta; tecniche di rianimazione cardiopolmonare; tecniche di tamponamento emorragico; tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato; tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

Il corso primo soccorso aggiornamento triennale è rivolto solo agli addetti al primo soccorso che hanno già frequen-

tato il corso di formazione base e che sono in possesso dell'attestato e si terrà in un'unica sessione.

Al termine del corso di aggiornamento triennale di primo soccorso verrà rilasciato un regolare attestato di frequenza comprovante l'avvenuto aggiornamento con valore legale che darà diritto a ricoprire l'incarico che prevede la normativa.

Si ricorda che qualora sia decorso il termine di tre anni è necessario seguire nuovamente il corso per la durata prevista dal proprio gruppo (A oppure B/C).

Per ulteriori informazione ed iscrizioni è possibile Confartigianato imprese di Viterbo ai nr. 0761.33791/42.



La guida verso l'Attestazione SOA

*Hai bisogno di consulenza e assistenza
per ottenere l'Attestazione SOA
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo
è il partner ideale per la Tua Impresa
con un servizio GRATUITO
e progettato su misura per Te**

I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita